



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi

www.provincia.brindisi.it servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

N. 40852 di prot.

Brindisi, 13 OTT. 2016

OGGETTO: Stabilimento **Eco.Impresa s.r.l.** Ostuni. Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi degli artt. 23 e 29-nonies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio di nuovi depositi e impianti e conseguente incremento dei quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi da avviare a smaltimento e stoccaggio mediante operazioni R13, D9, D13, D14, D15.

Indizione e convocazione conferenza di servizi istruttoria per mercoledì 9.11.16, ore 11,30.

Solo PEC

Eco.Impresa s.r.l.

via Sansone Monticelli – Z.I. Ostuni
info@pec.ecoimpresa.it

Comune di **Ostuni**

Sindaco, Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP

ARPA D.to Brindisi

D.to di **Prevenzione A.S.L.** Brindisi

Consorzio ASI Brindisi

Comando P.le dei **Vigili del Fuoco** Brindisi

Il sig. Cosimo Patisso, in qualità di consigliere delegato e legale rappresentante della società Eco.Impresa s.r.l., con sede legale e operativa in via S. Monticelli n. 13 – Ostuni, ha presentato con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 36642 del 15.9.16, domanda di Valutazione di impatto ambientale e contestuale domanda di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata dalla Provincia di Brindisi con provvedimento n. 75 del 4.8.15 e successiva modifica di cui al provvedimento n. 24 del 23.2.16, per modifiche dello stabilimento di smaltimento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 39261 del 4.10.16 il Gestore ha trasmesso copia degli avvisi a mezzo stampa per il deposito del progetto, sul Quotidiano di Puglia e il Messaggero del 17.9.16, sull'Albo Pretorio del Comune di Ostuni e sul BURP del 22.9.16.

La valutazione di impatto ambientale è stata presentata in quanto lo stabilimento per il quale è stata chiesta la modifica è individuato nell'allegato A, L.R. n. 11/2001 e s.m.i., lettere A.2.f, A.2.k, A.2.m ed A.2.n; le modifiche da apportare all'installazione AIA, ritenute dal Gestore sostanziali, consistono nella realizzazione e l'esercizio dei seguenti interventi:

- vasche interrate da destinare all'esecuzione di operazioni di miscelazione, inertizzazione e stoccaggio di rifiuti;
- dismissione parco di serbatoi esistente e realizzazione di un nuovo parco serbatoi in altra area;
- tettoia metallica per lo stoccaggio di rifiuti liquidi;
- n. 6 sezioni in c.a. per lo stoccaggio di rifiuti in cumuli;
- locale da destinare a uffici, servizi, spogliatoi;
- laboratorio di analisi chimiche, ad uso interno;
- officina meccanica;
- adeguamento dei sistemi di abbattimento delle emissioni a servizio delle nuove sezioni.

Il Gestore, mediante l'esercizio di tali modifiche, intende incrementare i quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi da avviare a trattamento e stoccaggio.

In data 12.10.16 il Gestore ha consegnato copia della documentazione di progetto in formato elettronico, pubblicata dall'Ufficio istruttore in pari data sul portale web dell'Ente, sezione AMBIENTE – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – *progetti in istruttoria*.

La documentazione, pubblicata sul web, a corredo della domanda di VIA/AIA è la seguente:

- all.1 – relazione tecnica (contenente anche lo studio di impatto ambientale);
- stralcio aerofotogrammetrico, PRG;
- allegati da 4 a 10 – n. 4 planimetrie;
- all.13 – sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale;
- all.14 – autodichiarazioni;
- all.14.7 – piano di monitoraggio e controllo;
- schede AIA modificate per effetto degli interventi richiesti (schede A, B, E, H).

Un collegamento a tale documentazione è presente anche nella sezione del portale *AMBIENTE – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – elenco impianti AIA*.

Ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., è indetta la Conferenza di Servizi istruttoria, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- esame degli interessi coinvolti nel procedimento in oggetto;
- esame del progetto e del S.I.A., nonché presentazione del medesimo da parte del proponente;
- individuazione di altri eventuali soggetti preposti all'espressione di pareri di competenza;
- acquisizione delle prescrizioni del sindaco di cui agli artt. 216-217 del R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- acquisizione del parere di ARPA in merito alle modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 152/06, la procedura per il rilascio dell'AIA è coordinata nell'ambito del procedimento di VIA e come stabilito dall'art. 14 della L.R. n. 11/2001, l'eventuale provvedimento positivo di VIA sostituisce o coordina l'AIA e tutti i pareri, concessioni e assensi in materia ambientale necessari per l'esercizio dell'impianto, con esclusione dei titoli abilitativi edilizi.

La Conferenza di Servizi è convocata presso gli Uffici della Provincia di Brindisi, via De Leo 3 – Brindisi

per il giorno **mercoledì 9 novembre p.v.**, alle ore **11,30**.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività della conferenza si invitano i soggetti in indirizzo a voler assicurare la presenza di un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà del soggetto rappresentato in ordine alle decisioni da assumere nella Conferenza ovvero, in caso di impedimento, di persona autorizzata o appositamente delegata a rappresentarlo nella presente procedura.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter c. 7, Legge n. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i. è il Dott. Dario Muscogiuri, 0831 565480, dario.muscogiuri@provincia.brindisi.it

Ai fini dei lavori della Conferenza, si ricorda che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, L. n. 241/90, il dissenso, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.

Entro cinque giorni a decorrere dalla data di ricezione della presente, le amministrazioni convocate possono richiedere, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data.

il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani

